

# Vidor

## L'Unione Europea ha premiato la stalla robotizzata

VIDOR - (cl.bo.) L'Unione Europea premia la stalla robotizzata dell'azienda "Ponte Vecchio". Il giovane titolare Fabio Curto, che è anche vicepresidente di Confagricoltura Treviso, giovedì è volato a Bruxelles per raccontare come tramite una moderna app (applicazione gestibile da smartphone) possa essere gestita una stalla. L'allevamento vidorese è il primo interamente robotizzato in Italia. Dalla mungitura all'allattamento dei vitelli, dall'alimentazione al controllo delle malattie, tutto viene tenuto sotto controllo con un unico software. Due robot, dotati di braccio, mungono le vacche e uno, dotato di un grande serbatoio, distribuisce il fieno agli animali. E

### A BRUXELLES

## L'azienda "Ponte Vecchio"

c'è anche un robot fornito di ciuccio che allatta i vitelli. Un progetto innovativo, sostenuto

anche da fondi europei, che è stato scelto come esempio virtuoso dal Consiglio Europeo dei giovani agricoltori, che rappresenta 2 milioni di agricoltori under 40. E, ad applaudire Curto, c'era a Bruxelles anche il commissario europeo all'agricoltura, Phil Hogan, che ha dato atto della capacità dell'azienda vidorese di saper coniugare ricambio generazionale a innovazione. «Davanti al commissario e ai giovani abbiamo raccontato la nostra esperienza - ripercorre Curto - che sposando innovazione e tradizione è riuscita a dare una svolta all'attività di famiglia. Siamo orgogliosi che i nostri sforzi siano stati apprezzati. Abbiamo fatto scelte difficili, come quella di recuperare Malga Mariech, quando nessuno ci credeva. Ora abbiamo portato la robotizzazione nell'allevamento e i vantaggi sono molteplici nel miglioramento della qualità del lavoro, nell'efficienza dei sistemi di lavoro, nell'aumento della produttività».

